

La newsletter vuole essere uno strumento per mantenere un rapporto più stretto con i soci e con quanti amano questo albero straordinario e desiderano rimanere in contatto con l'Associazione. Attraverso la newsletter vogliamo fornire e scambiare informazioni su tutto ciò che riguarda il castagno e i territori dove vive, dagli aspetti ambientali alle tecniche di coltivazione, dagli aspetti legislativi ed economici alla valorizzazione turistica dei territori.

Newsletter N 40 del 4 dicembre 2024

La newsletter viene inviata settimanalmente a tutti i soci (Enti e Associazioni) in regola con il versamento della quota annuale e queste pagine sono a disposizione per pubblicare articoli o far conoscere esperienze che riguardano il castagno e i loro territori. Tutti gli altri possono ricevere la news facendone richiesta all'associazione: info@cittadelcastagno.it

Castagno, pianta antica che si rinnova

Negli ultimi decenni la castanicoltura secolare ha subito una brusca frenata. Ultimamente l'interesse si è rinnovato. Cosa serve per renderla più appetibile ed innovativa? La redazione di Plantgest ha realizzato questo articolo con il supporto della Soi-Società ortoflorofrutticola italiana

[Castagno, pianta antica che si rinnova - Plantgest - Image Line](#)

Seminario Castagni Monumentali.

Topic: La gestione di castagni monumentali dal punto di vista scientifico

... tramandarsi si potesse alle Vengente Posteri il monumento dell'insigne retevale portento...
(21 agosto 1745 Bartolomeo Corsini, viceré di Sicilia)



Topic: La gestione di castagni monumentali dal punto di vista scientifico 06.12.2024 Loc. Renaio 3, 55051 Barga (LU)

8:30 - 08:45. Registrazione dei partecipanti (sede ex scuola di Renaio, località Renaio, 3 Barga (LU); indicazioni nel QR code).

08:45 - 9:00. Saluti delle autorità.

Sessione specialistica mattutina

9:00 - 9:15. Dottor Sandro Pieroni - Responsabile di settore FORESTAZIONE della Regione Toscana "Le politiche di sviluppo della castanicoltura regionale";

9:20 - 10:20. Professor Alberto Maltoni, DAGRI - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - Università degli Studi di Firenze. "Salvaguardia e valorizzazione dei castagni monumentali (gestione future, resilienza, monitoraggio), con focus sulla gestione di castagni monumentali secondo lo standard europeo di potatura e le Linee guida AMI";

10:30 - 11:30. Dott. Giorgio Manesi, Ricercatore presso Unità Protezione delle piante agroforestali e apicoltura Fondazione Edmund Mach. "Cenni sulle principali malattie ed insetti che attaccano il frutto, tecniche di controllo, prevenzione e "curativa" della castagne";

11:40 - 12:10. Nicola Gigliello, Maroneta Lalli "Fome inavvertite per la messa a frutto del maroneta: la raccolta diretta";

12:20 - 12:50. Dottor Ettore Benedetti Segretario RAMI Registro alberi monumentali italiani o.d.v. "criteri di monumentalità degli alberi applicati al castagno";

13:00 - 14:00 - Buffet dalle 13:00/13:15-14:00

Sessione specialistica pomeridiana

14:00-15:00. Manuel Bini European Tree Worker. Prova pratica di potatura sul castagno d'Annibale (44, 10606° N, 10,52629° E) con metodo tree climbing, secondo gli standard di potatura riconosciuti;

15:00-15:30. Ivo Pelli, Presidente dell'associazione Città del Castagno, Vinista, Coltivatore Custode. Dimostrazione delle tecniche di innesto applicate al castagno;

15:30-16:00. Breve escursione di 30' per far vedere una parte dei castagni monumentali vegetanti a Renaio.

La durata del seminario è di 07:00 h. La fruizione del corso consente l'acquisizione di 0,175 CFP che verranno riconosciuti dall'organizzatore dello stesso (ODAF PI, LU, MS).

Link PagoPA: <https://solutionpa.intesasanpaolo.com/IntermediarioPaPortalFe/pagamenti/access?idDominioPA=80011170505>

Termine iscrizioni e pagamento quota (40 €) entro il 29.11.2024.

Pagamento tramite PagoPA ordine dottori agronomi e dottori forestali Pisa Lucca e Massa Carrara

Foto: Dott. Agronomo Annisa Mela

COME ARRIVARE AL SEMINARIO:

INQUADRA IL QR CODE O CLICCA SUL

LINK SOTTO:

Renaio — Barga



Castanicoltura: nuove strategie per il futuro del comparto

Il calo produttivo che sta interessando la coltura è ormai sempre più evidente. Rilanciare questa produzione, però, è ancora possibile

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:c4ee033d-f17b-4997-a204-09831b64a193>